

CHIETI

14) Terme romane

Via General Salvatore Pianell, 66100 Chieti (Chieti), Tel. 0871 63137

Le terme dell'antica Teate si trovano nella periferia dell'attuale città, in località Fonte Grande, sulla strada che porta a Guardiagrele. Gli scavi, attuati in varie riprese nel corso del Novecento, hanno portato alla luce un complesso formato a livello più alto da nove ambienti adibiti a cisterne idriche e più in basso dalle vere e proprie terme. Tutto l'insieme è stato datato alla metà del primo secolo dell'era cristiana, mentre si suppone che il suo abbandono sia avvenuto dopo circa tre secoli in seguito a una frana.

Dalle cisterne si scende a un corridoio lungo oltre quaranta metri, con pavimento a mosaico, e di qui si accede all'apodyterium, vasto ambiente pavimentato con elementi musivi che fungeva da vestibolo e spogliatoio, come dimostrano le panche di pietra disposte lungo le pareti e le nicchie che servivano a riporre i vestiti dei frequentatori.

Da questo locale più grande si passa a tre stanze destinate a calidarium, vale a dire a contenere vasche per bagni caldi. Il sistema di riscaldamento dell'acqua era basato sulla circolazione di aria calda nelle intercapedini poste dietro le pareti e al di sotto dei pavimenti. L'aria era, a sua volta, riscaldata da un forno a legna situato in un apposito locale preceduto da un praefurnium, stanza di servizio per gli addetti al cosiddetto ipocaustum. Oltre al calidarium, nelle Terme di Chieti funzionava anche il frigidarium, un'ampia sala ottagonale destinata ai bagni in acqua fredda.

I lavori di recupero hanno comportato la costruzione di tettoie in legno per proteggere le strutture riaffiorate dagli scavi.

Abruzzo Audioguide



www.abruzzoaudioguide.it